

Basket Serie A2: in coppia hanno segnato il 36% dei punti della squadra

Sull'asse Keene-Stephens

Academy, i due americani già protagonisti

→ Bella coppia. Le prime sei giornate della Serie Λ2 Ovest hanno promosso Marcus Keene e Deshawn Stephens, i due yankee della Cagliari Dinamo Academy che ha una cadenza invidiabile per una matricola: ha sempre perso in trasferta ma ha sempre vinto in casa, e il prossimo match sarà domani alle ore 20,30 al PalaPirastu contro Treviglio (finora una sola vittoria, ma esterna).

L'ASSE. Keene e Stephens è l'asse playmakerpivot (anche se non sono proprio un playmaker e un pivot) attorno al quale eoach Riccardo Paolini sta costruendo una squadra intrigante perché si vede anche a occhio nudo che i margini di crescita sono sconfinati. Keene sta viaggiando alla media di 18,3 punti a partita, Stephens un po' meno, 11. In coppia segnano quasi il 36% dei punti di una Pasta Cellino capace di far registrare sensibili progressi. Per capirsi: la prima vittoria esterna appare più vicina del primo cappaò interno.

LE NOTE DOLENTI. Non tut-



te rose e fiori, però, per i due "colored" della Academy: Keene ha già perso 20 palloni, Stephens dalla lunetta ne ha spadellati 12 su 27 segnandone soltanto 15. Però il pivot tira giù quasi nove rimbalzi a partita e il playmaker serve almeno un paio d'assist a gara. C'è la loro crescita (non è mai facile giocare in un campionato nuovo, neanche per campioni più affermati) dietro i miglioramenti complessivi della Pasta Cellino. Ad Agrigento il quintetto di Paolini è rimasto in gara per circa 35', erano stati molti di meno a Latina e soprattutto a Scafati. E, comunque, toccare quota 80 lontano da Cagliari è già una buona partenza per conquistare un successo esterno. Proprio ad Agrigento la bella coppia della Academy ha funzionato alla grande: Keene ha chiuso con 27 punti, Stephens con 13: in due hanno garantito 40 degli 87 punti della Academy con una strana curiosità, sono stati micidiali da due punti chiudendo in coppia con un devastante 13/17.

Scenari. Cagliari deve avere una certezza: più giocano meglio loro due e meglio giocheranno tutti gli altri. In un bel contesto: i playoff sono soltanto due punti sopra e la retrocessione è già lontana sei, lunghissime, lunghez-

Nando Mura
RIPRODUZIONE RISERVATA